

E.C.A.R.E. - Elderly home CAre Residential Engagement

Modalità, tecniche e strumenti per la valutazione d'impatto basata sulla rilevazione dei dati sui soggetti coinvolti e sulle loro attività, sui cambiamenti generati dal progetto e sulle integrazioni necessarie per renderlo sostenibile nel lungo periodo



Licenza e copyright

Il contenuto non rispecchia le opinioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità sulle informazioni e considerazioni espresse nel documento spetta agli autori.

Il documento Modalità, tecniche e strumenti per la valutazione di impatto è prodotto nell'ambito del progetto Elderly home CAre Residential Engagement (E.CA.R.E..) finanziato dal programma 2014 - 2020 INTERREG V-A Italy - Austria.



1.	QUADRO METODOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	4
2.	LA PRIMA FASE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE: L'IDENTIFICAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS	4
3.	LA TECNICA DI RILEVAZIONE DEI DATI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO	4
4.	L'ATTRIBUZIONE DEI VALORI AI DATI RACCOLTI	5
5.	LA DEFINIZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO	5
6.	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	5

1. Quadro metodologico per la valutazione del progetto

Dopo una attenta analisi degli strumenti sviluppati nel mondo della ricerca, abbiamo deciso che lo strumento di analisi denominato SROI (*Social Return on Investment*) corrisponde meglio alle nostre esigenze di valutazione. Abbiamo ritenuto infatti che l'analisi SROI fosse più efficace in un contesto in cui i risultati dipendono dalla collaborazione di un numero piuttosto alto di attori individuali ed istituzionali e l'impatto sulla salute delle persone assistite dipende dallo sviluppo di una rete mista formale ed informale di prestatori di assistenza. In questo contesto l'impatto sulla salute e sul benessere delle persone assistite ha una natura più mediata e si adatta ad essere valutato più efficacemente con un approccio di psicologia della salute meglio integrabile dalla metodologia SROI. Infine, la valutazione dell'estensione degli interventi ad altri contesti e la loro sostenibilità non può non considerare le relazioni organizzative intraistituzionali ed interistituzionali, che vengono meglio "catturate" dalla metodologia SROI. L'obiettivo principale del progetto è quello di verificare e valutare l'impatto dell'introduzione di un sistema di comunicazione elettronica sulla salute delle persone anziane a rischio di isolamento sociale coinvolte nel progetto e sulla configurazione delle loro reti sociali. La realizzazione di questo obiettivo richiede una valutazione della situazione sociale e sanitaria degli anziani *ex-ante*, la misurazione di una quantità di variabili nel corso del progetto ed infine una valutazione *ex-post* della situazione. L'individuazione del ritorno sociale dell'investimento scaturisce infine dal confronto intertemporale (che individua eventuali miglioramenti dello stato di salute e l'eventuale rafforzamento delle reti sociali) e dal riscontro dei costi di investimento e dei costi correnti di possibili progetti futuri analoghi a questo.

2. La prima fase del processo di valutazione: l'identificazione ed il coinvolgimento degli *stakeholders*

Nella prima fase del progetto vengono identificati i gruppi di persone che hanno un interesse diretto alle attività del progetto o la cui qualità di vita o di lavoro ne viene influenzata in maniera significativa. Il gruppo di maggiore rilievo è rappresentato dalle persone anziane a rischio di isolamento sociale (esposte quindi anche al conseguente rischio sul loro stato di salute) e rispetto al quale il progetto raccoglie la maggiore quantità di informazioni. Il secondo gruppo è rappresentato dai cosiddetti *informal caregivers*, cioè tutte le persone che a vario titolo e con le modalità più diverse forniscono assistenza agli anziani a rischio di isolamento sociale, non essendo però impegnati professionalmente in questa attività. Il terzo gruppo è invece rappresentato dai *caregiver* formali, cioè coloro che sono impegnati professionalmente nella prestazione dell'assistenza. Il quarto gruppo è costituito dalle aziende (nella massima parte dei casi pubbliche o non-profit) che sono responsabili dell'assistenza in virtù della loro missione istituzionale o in base a contratti di vario tipo. Il quinto gruppo è costituito da parenti non impegnati nell'assistenza, da vicini di casa o da altre persone che abbiano contatti non solo occasionali con gli anziani.

3. La tecnica di misurazione dei dati per la rilevazione dell'impatto del progetto

Il progetto prevede una fase di rilevazione di dati riguardanti lo stato di salute ed i rapporti sociali delle persone anziane coinvolte, svolta attraverso un'analisi documentale e attraverso interviste. Questa rilevazione viene ripetuta nel corso del progetto e alla fine dello stesso e costituisce la cosiddetta prima fase della valutazione di impatto. L'innovazione metodologica per un progetto di questo tipo consiste nella seconda fase, cioè nella raccolta e nell'analisi dei dati sull'utilizzo da parte di tutti gli *stakeholder* degli strumenti di comunicazione forniti nell'ambito del progetto (in particolare i *tablet computer* ma anche le app utilizzate sui terminali telefonici da tutte le persone coinvolte). In una terza fase, la più significativa dal punto di vista del metodo, i dati raccolti nella prima fase vengono confrontati con i dati di utilizzo degli strumenti per cercare di identificare correlazioni significative fra le diverse variabili. L'utilizzo di un approccio di ricerca cosiddetto "plurimetodico" (Tedesco: *multimethodischer Forschungsansatz*), reso possibile dalle due fasi di rilevazione dovrebbe conferire enorme robustezza ai risultati della ricerca. Una delle caratteristiche più interessanti dell'analisi resa possibile da questa forma di raccolta dei dati è la possibilità di verificare l'insorgere ed il conseguente consolidamento di cosiddetti sistemi di assistenza "auto-organizzanti" (tedesco: *selbstorganisierende Systeme*) nei quali una parte sempre più significativa dell'attività di assistenza e di limitazione e prevenzione dell'isolamento sociale si trasferisce dai *caregiver* formali (vedi sopra punto 2) ai *caregiver* informali. Tutte le fasi di raccolta e di elaborazione dei dati sono soggette ai requisiti della direttiva europea sulla protezione dei dati e sono state approvate dalla commissione etica della Regione Veneto.

4. L'attribuzione dei valori ai dati raccolti

Per rendere confrontabili le diverse grandezze rilevate, ed in particolare i costi monetari diretti ed i benefici diretti ed indiretti del progetto, la metodologia SROI, che ricade nell'ampia categoria delle analisi costi/benefici prevede la trasformazione di tutte le quantità fisico-tecniche in grandezze monetarie e la loro giustapposizione sia in forma statica che in forma dinamica. Questo metodo comporta sempre dei rischi di perdita di significatività dei dati, che in questo caso tutta via non dovrebbe inficiare i risultati complessivi.

5. La definizione dell'impatto del progetto

La definizione dell'impatto del progetto ha una componente statica ed una componente dinamica. La prima si basa sulle rilevazioni descritte nel punto tre e sull'analisi costi/benefici basata sul modello SROI descritta al punto quattro. La seconda si concentra invece sulla sostenibilità e sulla replicabilità del progetto in contesti analoghi, tenendo conto delle possibili differenze dei contesti sociali ed istituzionali ma mantenendo il riferimento alle persone a rischio di isolamento sociale che vivono in piccoli centri urbani o in abitazioni fuori dai centri abitati.

6. Modalità di comunicazione e disseminazione dei risultati

I risultati del progetto e dell'attività di ricerca verranno messi a disposizione di tutte le persone interessate in una serie di iniziative di presentazione in Austria ed in Italia che culmineranno nel convegno finale del progetto nel mese di Agosto 2020. Oltre a queste iniziative è prevista la produzione di video illustrativi delle varie fasi del progetto contenenti informazioni dettagliate sui singoli aspetti. Verranno programmati anche dei seminari destinati ai decisori politici nel settore dei servizi sociali. Particolare attenzione sarà posta sull'aspetto della replicabilità del progetto in diversi contesti. L'ambizione del team di persone coinvolte nel progetto è anche quella di pubblicare, nel medio periodo, i risultati e le conseguenti valutazioni su riviste scientifiche di forte impatto nel settore della ricerca.